

DCR/711/PC/2023 dd 09/08/2023

L.r. 31 dicembre 1986, n. 64, art. 9, c. 2. Ulteriore integrazione impegno di spesa a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza sul territorio regionale, in conseguenza degli eventi metereologici avversi occorsi a partire dal 13 luglio 2023.

DECRETO DELL' ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE

Decisione

1. Ad integrazione degli impegni di spesa disposti con i decreti 13 luglio 2023 n. 623/pc/2023, 20 luglio 2023 n. 649/PC/2023, 25 luglio 2023 n. 668/PC/2023, 31 luglio 2023 n. 676/PC/2023, 04 agosto 2023, n.706/PC/2023 è impegnata l'ulteriore spesa di Euro 1.800.000,00 sul capitolo 64000 delle Uscite del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'art. 33 della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, al fine di provvedere alle opere di pronto intervento per garantire la messa in sicurezza degli immobili di proprietà comunale gravemente danneggiati, quali poliambulatori e una residenza per anziani al fine di consentirne il ripristino dei servizi, nonché edifici scolastici e relative palestre, in vista della imminente ripresa dell'attività didattica. (PdC U. 2.02.01.09.003 - Fabbricati ad uso scolastico, 2.02.01.09.007 - Fabbricati ospedalieri ed altre strutture sanitarie, 2.02.01.09.999 - Beni immobili n.a.c.).
2. È demandato al Direttore centrale l'eventuale rimodulazione delle autorizzazioni di spesa individuate al punto 1) e l'eventuale ridenominazione dei capitoli di spesa in base alle effettive esigenze derivanti dall'emergenza in atto.
3. Il presente decreto è sottoposto alla ratifica della Giunta regionale.

Atti presupposti

Decreto 13 luglio 2023, n. 622/PC/2023 con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, e per le motivazioni illustrate, a decorrere dal 13 luglio 2023 per la durata di mesi 6 dalla data del provvedimento medesimo, lo stato di emergenza sul territorio regionale, in vista di un rischio di emergenza, al fine di fronteggiare le conseguenze derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'allerta regionale n. 7/2023 del 12 luglio 2023 e di predisporre gli interventi di prevenzione urgenti ed indispensabili alla salvaguardia della pubblica incolumità.

Decreto 13 luglio 2023, n. 623/pc/2023, ratificato con deliberazione della Giunta regionale n.1090/23 del 21 luglio 2023, con il quale è stata impegnata la spesa di Euro 550.000,00 a carico del Fondo regionale per la protezione civile, di cui all'art. 33 della L.R. 31 dicembre 1986, n. 64, con possibilità di diversa ripartizione della spesa complessiva in base alle diverse esigenze che potrebbero verificarsi, tenuto

conto dell'evoluzione degli eventi in atto, come di seguito indicato:

- Euro 400.000,00 sul capitolo 64000 delle uscite (PdC U 2.02.01.09.014 – Opere per la sistemazione del suolo), a copertura delle spese derivanti dalle iniziative di cui al punto 1 dalla lettera a) alla lettera d) del medesimo provvedimento;
- Euro 145.000,00 sul capitolo 15001 delle uscite (PdC U 1.03.02.99.000 – Altri servizi) a copertura delle spese derivanti dalle iniziative di cui al punto 1, dalla lettera a) alla lettera d) del medesimo provvedimento;
- Euro 2.000,00 sul capitolo 15002 delle uscite (PdC U 1.04.01.02.000 - Trasferimenti correnti a Amministrazioni locali) a copertura delle spese derivanti dalle iniziative di cui al punto 1, lettera f) del medesimo provvedimento;
- Euro 3.000,00 sul capitolo 15003 delle uscite (PdC U 1.04.03.99.000 - Trasferimenti correnti a altre imprese) a copertura delle spese derivanti dalle iniziative di cui al punto 1, lettera f) del medesimo provvedimento.

Decreto 20 luglio 2023, n.649/PC/2023 dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile, con il quale, ad integrazione dell'impegno di spesa disposto con decreto 13 luglio 2023, n.623/PC/2023, è stata impegnata l'ulteriore spesa di Euro 550.000,00 a carico del Fondo regionale di protezione civile, di cui Euro 500.000,00 sul capitolo 64000 delle uscite (PdC U 2.02.01.09.014 – Opere per la sistemazione del suolo) ed euro 50.000,00 sul capitolo 15008 delle uscite (PdC U 1.03.02.09.000 - Manutenzione ordinaria e riparazioni), al fine di dare copertura alle spese derivanti dai danni causati dal nuovo fronte temporalesco che si è abbattuto sul territorio regionale come descritto dall'allerta regionale n.8/2023 del 18 luglio 2023.

Decreto 25 luglio 2023, n. 667/PC/2023 con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, e per le motivazioni illustrate, a decorrere dal 24 luglio 2023 per la durata di mesi 6 dalla data del provvedimento medesimo, lo stato di emergenza sul territorio regionale, al fine di fronteggiare le conseguenze derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'allerta regionale n. 11/2023 del 23 luglio 2023 e di predisporre gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità.

Decreto 25 luglio 2023, n. 668/PC/2023 con il quale è stata impegnata la spesa di Euro 500.000,00.- a carico del Fondo regionale per la protezione civile, di cui all'art. 33 della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, con possibilità di diversa ripartizione della spesa complessiva in base alle diverse esigenze che potrebbero verificarsi, tenuto conto dell'evoluzione degli eventi in atto, come di seguito indicato:

- Euro 300.000,00.- sul capitolo 64000 delle uscite (PdC U 2.02.01.09.014 – Opere per la sistemazione del suolo), a copertura delle spese derivanti dalle iniziative di cui al punto 1 dalla lettera a) alla lettera d) del medesimo provvedimento;
- Euro 100.000,00.- sul capitolo 15001 delle uscite (PdC U 1.03.02.99.000 – Altri servizi) a copertura delle spese derivanti dalle iniziative di cui al punto 1, dalla lettera a) alla lettera d) del medesimo provvedimento;
- Euro 65.000,00 sul capitolo 15000 delle uscite (PdC (U 1.03.01.02.000 - altri beni di consumo), a copertura delle spese derivanti dalle iniziative di cui al punto 1 dalla lettera a) alla lettera d) del medesimo provvedimento;
- Euro 5.000,00.- sul capitolo 15002 delle uscite (PdC U 1.04.01.02.000 - Trasferimenti correnti a Amministrazioni locali) a copertura delle spese derivanti dalle iniziative di cui al punto 1, lettera f) del medesimo provvedimento;

- Euro 10.000,00.- sul capitolo 15003 delle uscite (PdC U 1.04.03.99.000 - Trasferimenti correnti a altre imprese) a copertura delle spese derivanti dalle iniziative di cui al punto 1, lettera f) del medesimo provvedimento;
- euro 20.000,00 sul capitolo 15008 (PdC U 1.03.02.09.000 - Manutenzione ordinaria e riparazioni) a copertura delle spese derivanti dalle iniziative di cui al punto 1 dalla lettera a) alla lettera d) del medesimo provvedimento.

Decreto 31 luglio 2023, n.676/PC/2023 dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile, con il quale, ad integrazione dell'impegno di spesa disposto con decreto 25 luglio 2023, n.668/PC/2023, è stata impegnata l'ulteriore spesa di Euro 430.000,00 a carico del Fondo regionale di protezione civile, di cui Euro 300.000,00 sul capitolo 15000 delle uscite (PdC U 1.03.01.02.000 - altri beni di consumo), euro 80.000,00 sul capitolo 15009 delle uscite (PdC U 1.03.02.07.999 - Altre spese sostenute per utilizzo beni di terzi n.a.c.), ed euro 30.000,00 sul capitolo 64040 (PdC U 2.02.01.05.000 - Attrezzature) al fine di dare copertura alle spese derivanti dai danni causati dai ripetuti eventi calamitosi a partire dal 24 luglio 2023.

Decreto 1 agosto 2023, n. 681/PC/2023 dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile con il quale, in considerazione che i citati eventi emergenziali si sono susseguiti a pochi giorni di distanza gli uni dagli altri, determinando anche l'aggravamento di danni già occorsi, al fine di gestire unitariamente le risorse impegnate con conseguente ottimale utilizzo delle risorse medesime, è stato disposto che le spese derivanti dalle iniziative autorizzate con decreto 25 luglio 2023, n. 668/PC/2023, sono poste a valere anche sulle risorse impegnate con i decreti 13 luglio 2023, n. 623/PC/2023 e 20 luglio 2023, n. 649/PC/2023.

Nota prot.n. 17306 di data 26 luglio 2023, con la quale il Presidente della Regione ha rappresentato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'urgente necessità che sia dichiarato lo stato di emergenza ai sensi dell'art. 24, comma 1 del D.Lgs 2 gennaio 2018, n. 1, a partire dal 13 luglio 2023.

Deliberazione di Giunta regionale 31 luglio 2023, n. 1227, con la quale è stato autorizzato il trasferimento di risorse per un importo pari ad euro 5.000.000,00 dal Fondo di riserva per spese impreviste del bilancio regionale (capitolo S/9681) al Fondo regionale per la protezione civile – parte corrente (capitolo S/4161) dello stato di previsione della spesa del Bilancio 2023-2025, annualità 2023, al fine di poter continuare a garantire tutte le misure indispensabili a fronteggiare l'emergenza in atto.

Note prot. 17985 e 17986 di data 01 agosto 2023 con le quali il Presidente della Regione ha chiesto ai Presidenti delle Province Autonome di Trento e di Bolzano la disponibilità ad attivare squadre di personale volontario, preferibilmente appartenente ai Vigili del fuoco, abilitato a lavorare in quota per la posa in opera dei teli di copertura forniti dalla Regione e la fornitura di piattaforme e autoscale a supporto delle squadre inviate.

Decreto del 02 agosto 2023, n. 684/PC/2023 con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ha costituito, ai sensi dell'articolo 9, comma 2 della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, presso la Protezione Civile della Regione, il Comitato regionale per le emergenze, previsto dagli articoli 13 e 15 della LR 64/1986, al fine di rendere edotti gli Enti e le Autorità competenti ciascuno per le proprie funzioni, sulla situazione di emergenza in corso

e conseguentemente valutare e coordinare gli interventi e le misure da adottare per il superamento del contesto di criticità in essere.

Decreto del 04 agosto 2023, n.706/PC/2023 dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile con il quale, in considerazione dei gravi danni occorsi a seguito dei ripetuti eventi calamitosi, al fine di poter continuare a garantire l'attuazione di tutte le misure indispensabili a fronteggiare l'emergenza in atto, nonché in vista dell'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'allerta regionale 14/2023 del 02 agosto 2023; ad integrazione degli impegni di spesa disposti con i decreti 13 luglio 2023 n. 623/pc/2023, 20 luglio 2023 n. 649/PC/2023, 25 luglio 2023 n. 668/PC/2023, 31 luglio 2023 n. 676/PC/2023, è stata impegnata l'ulteriore spesa di Euro 2.100.000,00, di cui 2.000.000,00 correnti ed euro 100.000,00 di investimento a carico del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'art. 33 della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64.

D.P.Reg. 20 aprile 2023, n. 086/Pres di delega all'Assessore Riccardo Riccardi a trattare gli affari di competenza della Protezione civile della Regione.

Motivazione

A seguito delle segnalazioni ricevute dai Sindaci dei Comuni colpiti dall'emergenza e degli incontri avvenuti in data 28 luglio 2023 presso la sede della Protezione Civile della Regione, è emersa la necessità di intervenire immediatamente con opere di pronto intervento per garantire la messa in sicurezza di immobili di proprietà comunale gravemente danneggiati, quali poliambulatori e una residenza per anziani al fine di consentirne il ripristino dei servizi, nonché edifici scolastici e relative palestre, in vista della imminente ripresa dell'attività didattica.

Dall'esito dei sopralluoghi effettuati da parte dei tecnici della Protezione Civile della Regione risulta pertanto necessario incrementare per un importo pari ad euro 1.800.000,00 la spesa inizialmente autorizzata.

Riferimenti normativi

1. L.r. 31 dicembre 1986, n. 64, recante: "Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile", con particolare riferimento agli articoli:

- 9, comma 2, ai sensi del quale al Presidente della Regione od all'Assessore regionale delegato è dato, in caso di urgenza ed in vista di un rischio di emergenza, nonché nel corso dello stato di emergenza, decidere direttamente - salve le competenze statali - con proprio decreto, anche in deroga alle disposizioni vigenti, ivi comprese quelle di contabilità pubblica, sulle più immediate esigenze del servizio per la protezione civile e provvedere agli interventi relativi;

- 10, comma 1, lettera g ter), relativo alle spese dirette per i rimborsi ai datori di lavoro degli emolumenti versati al lavoratore impegnato come volontario nell'attività di emergenza, nonché ai lavoratori autonomi, impegnati come volontari nelle medesime attività, per il mancato guadagno giornaliero;

- 11, relativo all'esecuzione delle opere e degli interventi di cui all' articolo 2 e all'articolo 4, lettera a), della l.r. 28 agosto 1982, n. 68, da realizzarsi secondo quanto previsto dall'articolo 9, secondo e terzo comma della l.r. 64/1986;

- 33, relativo al Fondo regionale per la protezione civile.

2. L.r. 8 agosto 2007, n. 21 recante: "Nuove norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale".

3. Legge ed il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la

contabilità generale dello Stato.

4. Art. 9 della l. 25 novembre 1971, n. 1041, relativo alle gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato autorizzate da leggi speciali.

ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE

- dott. Riccardo Riccardi -

L'istruttore: G. Minen